



### COMMISSIONE CONSILIARE III

**“Sanità, Servizi Sociali, Istruzione, Cultura,  
Sport, Turismo, Tempo Libero, Politiche Giovanili,  
Politiche di genere, Tempi della Città”**

**Verbale redatto ai sensi dell'art. 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale**

**Seduta 25 marzo 2026**

L'anno **2026**, il giorno **25** del mese di **marzo**, alle ore **17.30**, si è riunita in Sala Capigruppo la Commissione Consiliare III per trattare il seguente argomento iscritto all'ordine del giorno:

➤ **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE**

Sono intervenuti i Commissari Sig.ri:

	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
BERNASCONI DAVIDE	X	
CANTALUPPI LORENZO		X
NOSEDA ALDO in sostituzione di CASELLA CECILIA	X	
LISSI PATRIZIA in sostituzione di GALLI ELEONORA	X	
DI PISA VALENTINA RITA MARIA in sostituzione di PELLEGGATTA ARIANNA	X	
INTROZZI VALENTINA in sostituzione di TAGLIABUE GAIA	X	
ZANOTTA SILVIA in sostituzione di TAGLIABUE PATRIZIA	X	
NESSI VITTORIO in sostituzione di VOZELLA LUCA	X	

Presenti all'inizio: **Bernasconi, Nosedà, Lissi, Di Pisa, Introzzi, Zanotta, Nessi - n. 7.**

Sono, altresì, presenti il Sindaco Alessandro Rapinese, Il Presidente del Consiglio Avv. Fulvio Anzaldo, l'Assessore con delega alle politiche educative e sociali, Nicoletta Roperto, il Direttore ad interim del settore Servizi alla Persona, Dott. Vincenzo Aiello  
Assiste, in qualità di segretaria verbalizzante, la Dott.ssa Maria Castellano.

**Il Presidente Bernasconi**, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore **17.34** apre i lavori della Commissione e passa la parola al Sindaco per illustrare l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

#### **1. Illustrazione del Regolamento degli istituti di partecipazione**

**Il Sindaco** illustra il nuovo Regolamento degli istituti di partecipazione, evidenziando che esso è finalizzato ad aggiornare e sistematizzare gli strumenti di partecipazione, a dare attuazione alle nuove disposizioni statutarie e a sostituire il precedente regolamento.

Nel corso dell'intervento espone i principali contenuti:

- **Art. 4 – Temi della partecipazione:** limitati alle materie di competenza comunale, non in contrasto con l'ordinamento e non già trattate nel mandato.
- **Art. 5 – Modalità operative:** attivazione dei processi partecipativi da parte di cittadini residenti e maggiorenni o dall'Amministrazione e individuazione degli strumenti (istanze, petizioni, proposte, assemblee, consultazioni, referendum, Consiglio dei Ragazzi).
- **Art. 6 – Istanze, petizioni e proposte:** soglia minima di 200 sottoscrittori e istruttoria tecnica a cura del Segretario Generale.

**Il Sindaco** evidenzia inoltre:

- **Assemblee di zona (artt. 8–10):** attivabili con almeno 150 residenti; validamente costituite con 1/3 dei componenti; decisioni a maggioranza semplice; il Coordinatore: organizza, gestisce dibattiti, redige verbali; esiti trasmessi agli organi competenti.
- **Assemblee tematiche (artt. 12–14):** attivabili con almeno 400 residenti o da forme aggregate aventi sede nel territorio del Comune di Como; riguardano temi di interesse generale; stesso funzionamento delle assemblee di zona.
- **Consultazioni (art. 15):** attivate dalla Giunta per acquisire pareri (audizioni, sondaggi, forum) e gli esiti riportati nei provvedimenti.
- **Referendum comunali (artt. 16–21):** consultivi, propositivi e abrogativi; quorum del 50% + 1 dei votanti al primo turno dell'ultima elezione comunale; esito vincolante per quelli propositivi e abrogativi.
- **Consiglio Comunale dei Ragazzi (art. 22):** organismo a finalità educative e consultive, composto da 32 membri con mandato annuale.

La Commissione rileva che il regolamento introduce un sistema organico volto a favorire la partecipazione attiva della cittadinanza, nel rispetto dei principi di trasparenza, rappresentatività e partecipazione democratica.

Alle ore 18.06 **Il Consigliere Nessi**, finita l'illustrazione, si allontana dalla seduta e non partecipa alla votazione.

## **2. Intervento della Consigliera Lissi**

**La Consigliera Lissi:**

- evidenzia l'innalzamento dell'età minima da 16 a 18 anni;
- rileva la mancanza di indicazioni sui luoghi dove le assemblee di zona si devono riunire dal momento che, gli attuali centri civici, ex circoscrizioni, la maggior parte sono in co-progettazione;
- ritiene insufficiente la previsione di un solo coordinatore;
- ricorda la precedente possibilità di interazione tramite sito web comunale;
- critica la soglia minima di 150 firme per le assemblee di zona, ritenuta troppo elevata per quelle zone con meno 5 mila abitanti;
- osserva che negli ultimi quattro anni non sono state attivate assemblee di zona e che sono state eliminate le consulte.

### **3. Il Sindaco:**

- chiarisce che i procedimenti amministrativi richiedono la maggiore età;
- sottolinea l'introduzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi per favorire la partecipazione dei più giovani;
- garantisce la disponibilità di spazi comunali per le assemblee;
- evidenzia che oggi esistono strumenti digitali gratuiti per l'organizzazione autonoma delle varie assemblee;
- motiva la soglia delle 150 firme con esigenze di tracciabilità e sostenibilità amministrativa;
- ribadisce che il nuovo sistema prevede un filtro tecnico qualificato sulle proposte.

**L'Assessore Roperto** conferma che finora non sono pervenute richieste di attivazione di assemblee di zona.

**Il Presidente Anzaldo** concorda sulla disponibilità degli spazi e sul fatto che le assemblee di zona non siano state attivate in passato per mancanza di richieste.

### **4. votazione**

**Il Presidente Bernasconi**, constatato che non ci sono altre domande né richieste di chiarimento, apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

- Presenti: n. 6 (Bernasconi, Nosedà, Lissi, Di Pisa, Introzzi, Zanotta)
- Votanti: n. 5 (Bernasconi, Nosedà, Di Pisa, Introzzi, Zanotta)
- Favorevoli: n. 5
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 1 (Lissi)

La seduta termina alle ore 18.27.

Como, 25 marzo 2026

Letto, confermato e sottoscritto

LA SEGRETARIA

Maria Castellano

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como  
art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)

IL PRESIDENTE

Davide Brnasconi

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como  
art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)